COMUNE DI CAZZAGO SAN MARTINO
Provincia di Brescia
Via Carebbio 32 - Cap. 25046 - P.I. 00724650981 - C.F. 82001930179
Tel. 030/7750750 - Fax 030/725008 – e-mail: municipio@comune.cazzago.bs.it
www.comune.cazzago.bs.it
Area Tecnica
Servizio LL.PP. e Patrimonio

Servizio per le operazioni di estumulazioni/esumazioni/cremazioni, ordinaria e straordinarie, per gli anni 2017-2018-2019, oltre alle attività accessorie

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

ARTICOLO 1 (Oggetto dell'appalto)

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le prestazioni, le opere e le provviste occorrenti per l'espletamento dei servizi cimiteriali di estumulazioni di salme, traslazioni di resti mortali, traslazione di salma tumulata e trasferimento da loculo a loculo, raccolta trasporto e smaltimento materiali di risulta dalle operazioni e bare residuali da esumazioni o estumulazioni, compreso cremazioni, presso i cimiteri del Comune di Cazzzago San Martino.

Si intendono ricomprese nell'appalto sia servizi ordinari, programmati durante l'anno, sia straordinari da eseguirsi durante l'anno, che in caso di un singolo intervento.

ARTICOLO 2 (Importo)

I prezzi unitari posti a base d'asta comprendono:

- il costo del servizio
- il costo del personale e gli oneri della sicurezza
- i costi a carico della ditta appaltatrice dello smaltimento dei rifiuti speciali presso ditte specializzate in conformità delle prescrizioni legislative.

Per servizi non elencati, ma comunque complementari ed accessori a quelli di cui all'art. 1 del presente capitolato saranno oggetto di specifica quotazione da parte della ditta e relativa accettazione da parte della stazione appaltante.

Sono esclusi dall'affidamento i servizi non rientranti nella descrizione del presente capitolato e quelli non classificabili come ad essi complementari o accessori oppure quelli non previsti e descritti nell'allegato elenco prezzi unitari dei servizi da eseguirsi.

Tutti i materiali di risulta derivanti dalle operazioni di estumulazione ed esumazioni (bare in legno e/o zinco, abiti, materiali di abbellimento della bara) debbono essere raccolti, trasportati e smaltiti presso discarica autorizzata, secondo le norme vigenti in materia, a cura della Ditta.

I prezzi singolarmente indicati nell'elenco prezzi unitari (e comunque quelli che risulteranno in esito di gara) si debbono intendere comprensivi anche di ogni e qualsiasi altra spesa per impiego di manodopera, utilizzo di nolo o mezzi meccanici, acquisto di materiali, anche di pulizia, ed attrezzature e quanto altro necessario a rendere l'opera o l'intervento funzionale ed a perfetta regola d'arte al fine del decoro dei luoghi.

ARTICOLO 3 (Designazione delle opere)

L'appalto è relativo alle operazioni cimiteriali descritte di seguito solo al fine di indicazione delle operazioni ma non esaustivo restando vincolato le modalità di esecuzione delle operazioni alla normativa sanitarie e cimiteriale vigente al fine di completare le operazioni a regola d'arte:

ESUMAZIONE disseppellimento di un cadavere precedentemente inumato - sepoltura di feretro in terra

Esumazione semplice con eventuale deposito nell'ossario comune:

a) rimozione della lapide o copritomba;
b) apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
c) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto o idoneo contenitore fornito dalla ditta Appaltatrice con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
d) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;

e) trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
f) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Esumazione con ricomposizione resti mortali in cassetta di zinco (anche per trasporto fuori Comune):

a) -rimozione della lapide o copritomba;
b) -apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
c) -diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90 e s.m.i. da fornirsi a cura e spese dell'appaltatore e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
d) -raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
e) -trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
f) -diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Esumazione con reinumazione per incompleta mineralizzazione della salma:

a) -rimozione della lapide o copritomba;
b) -apertura del coperchio del feretro precedentemente inumato;
c) -accertamento delle mancata mineralizzazione della salma;
d) -riempimento fossa con diligente ricollocazione nella medesima o altra fossa indicata dall'Ufficio Cimiteriale e fornitura e spargimento di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione allo scopo di riattivare il processo di mineralizzazione, posizionamento lapide, pulizia dell'area;

ESTUMULAZIONE disseppellimento di un cadavere precedentemente tumulato- sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi

Estumulazione di salma con deposito nell'ossario comune

a) apertura tumulo;
b) estrazione del feretro;
c) apertura dello stesso;
d) diligente raccolta dei resti mortali in apposito sacchetto con apposizione di cartellino indicativo dei dati del defunto e collocazione degli stessi nell'ossario comune del cimitero, o in altro ossario comune disponibile nell'ambito del Comune;
e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
f) trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
g) chiusura del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Estumulazione di salma con ricomposizione in cassetta di zinco:

a) apertura tumulo;
b) estrazione del feretro;
c) apertura dello stesso;
d) diligente raccolta dei resti mortali e collocazione degli stessi in apposita cassetta di zinco prevista dall'art. 36 del D.P.R. n. 285/90 da fornirsi a cura dell'appaltatore e saldata e con apposizione della targhetta di riconoscimento;
e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
f) trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
g) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Estumulazione di salma con avvio a cremazione:

a) apertura tumulo;
b) estrazione del feretro;
c) apertura dello stesso;
d) raccolta dei resti mortali in apposita cassetta, o in caso di salma non mineralizzata collocazione della stessa unitamente alla cassa in apposito involucro a cura e spese dell'appaltatore;
e) raccolta di tutto ciò che è stato a stretto contatto con la salma (avanzi di casse e indumenti), conferimento dello stesso in contenitori appositi e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
f) trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
g) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
h) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione;

Estumulazione di salma per traslazione in altro Comune

a) apertura tumulo;
b) estrazione del feretro;
c) diligente raccolta della salma e dei resti della cassa lignea e collocazione entro apposita cassa metallica, come prevista dall'art. 30 del D.P.R. n. 285/90;
d) raccolta degli avanzi e dei rifiuti e trasporto del suddetto presso il centro di stoccaggio del cimitero principale nei modi previsti dalla Legge;
e) trasporto del materiale lapideo presso discarica per materiale non pericoloso, dopo averlo distrutto e reso anonimo;
f) chiusura provvisoria del tumulo qualora non debba essere immediatamente riutilizzato;
g) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

Estumulazione di resti ossei o ceneri:

a) apertura tumulo;
b) estrazione della cassetta contenente le ossa e le ceneri;
c) chiusura provvisoria del tumulo;
d) diligente pulizia dell'area interessata all'operazione.

INUMAZIONI sepoltura di feretro in terra

L'operazione di inumazione comprende le seguenti fasi:

a) scavo della fossa, nel campo di inumazione, con l'impiego di mezzi meccanici, secondo i criteri, evitando di interessare le sepolture limitrofe e provvedendo ove necessario alla bonifica del terreno.
b) sistemazione del feretro nella fossa;
c) trattamento della salma non consumata;
d) riempimento della fossa utilizzando la terra scavata, con addizione di sabbia secondo la natura del terreno e le caratteristiche del campo, onde agevolare il drenaggio ed evitare cedimenti del tumulo, operazione da ripetersi ogni qualvolta se ne presenti la necessità e comunque a richiesta dell'Amministrazione;
e) risanamento e livellamento dell'area circostante;
f) mantenimento, nel tempo, dell'omogeneo livellamento della terra per eliminare gli abbassamenti dovuti dall'assestamento del terreno.

TUMULAZIONE sepoltura in loculo, nicchia, forno, tomba di famiglia, di feretro, cassetta di resti ossei o urna cineraria, contenitore di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi

a) apertura del tumulo e collocazione del feretro nel sito di tumulazione;
b) chiusura del tumulo con lastra di marmo;
c) smontaggio e rimontaggio dei ponteggi pesanti, qualora non sia possibile utilizzare gli appositi elevatori;
d) pulizia dell'area interessata all'operazione.

Trattamento di salma non consumata:

a) operazione da effettuare durante una operazione di estumulazione e successiva inumazione, mediante fornitura e posa in opera di composto chimico a base di microorganismi a largo spettro di azione per rivitalizzare gli enzimi necessari per solo svolgimento del processo di mineralizzazione (quantità media prevista 99 gr.) compreso altresì contenimento della salma in un sacco biodegradabile "biocapH120" e rete in PVC.

Trasporto e cremazione delle salme non mineralizzate comprende:

a) fornitura feretro in materiale idoneo;
b) fornitura sacco salma in materiale mater – by;
c) fornitura materassino assorbente;
d) chiusura feretro;
e) trasporto feretro all'ara crematoria;
f) cremazione salma della quale sia stata rilevata la non completa scheletrizzazione;
g) fornitura urna cineraria (modello da concordare con l'ufficio servizi cimiteriali), targhetta identificativa del defunto in metallo e ritorno con consegna delle ceneri nell'urna sigillata alla camera mortuaria del cimitero o l'inserimento del loculo cenerari;

ARTICOLO 4 (Carattere del servizio)

Il servizio sarà svolto dalla ditta a chiamata da parte dell'Ente applicando ai prezzi unitari fissati dalla stazione appaltante il ribasso offerto in sede di gara. Non è previsto e non potrà essere

applicato dalla ditta nessun costo fisso per chiamata, reperibilità, ecc... in quanto tutti i costi si ritengono già ricompresi nei prezzi unitari, compreso gli oneri della sicurezza.

Il Comune provvederà al versamento in favore della ditta del compenso relativo al singolo servizio prestato entro gg. 30 dalla loro esecuzione, fatto salvo le verifiche di legge previste per la regolarità contributiva e ai sensi dell'articolo 48-bis del D.P.R. n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 2, comma 9, della legge n. 286 del 2006, all'accertamento, da parte della Stazione appaltante, che l'appaltatore non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno all'importo da corrispondere con le modalità di cui al d.m. 18 gennaio 2008, n. 40. In caso di inadempimento accertato, il pagamento è sospeso e la circostanza è segnalata all'agente della riscossione competente per territorio.

L'appaltatore dichiara di ben conoscere ed assumere tutti gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'appaltatore s'impegna altresì a comunicare all'amministrazione ogni variazione, relativa alle notizie fornite sopra entro sette giorni dal verificarsi dell'evento modificativo.

Ogni transazione posta in essere e relativa al presente contratto deve indicare il Codice identificativo Gara (CiG) come previsto dall'art. 3 comma 5 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. I documenti fiscali e contabili relativi ai pagamenti devono riportare i suddetti codici.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato sono, ad ogni effetto servizi di pubblica utilità e per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dall'appaltatore concessionario.

L'appaltatore è considerato come incaricato di pubblico servizio, assoggettato alla norma prevista dall'art. 358 del c.p. come modificato dalla legge 26 aprile 1990, n.86.

Tutte le operazioni previste nel presente Capitolato, di norma dovranno essere effettuate dalla Ditta appaltatrice, in giorni e orari concordati con l'Amministrazione Comunale.

Per ogni intervento in appalto verrà concordato tra la Stazione Appaltante e la ditta i tempi di esecuzione (inizio e fine). In caso di mancato rispetto del termine di fine del servizio da parte della ditta verrà applicata una penale pari ad € 25,00 per ogni giorni di ritardo.

L'aggiudicatario del servizio sarà sottoposto all'applicazione di una penale di € 25,00 a insindacabile giudizio della stazione appaltante per la non esecuzione a regola d'arte delle operazioni cimiteriali di cui al presente servizio. La stazione appaltante dovrà contestare la regolare esecuzione all'appaltatore mediante invio di comunicazione concedendo 10 giorni all'appaltatore per eventuali controsservazioni.

Le penali saranno detratte al primo pagamento utile successivo alla contestazione.

ARTICOLO 5 (Aggiudicazione del servizio)

L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 95, comma 2, del D. Lsg. 50/2016 con il dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ARTICOLO 6 (Ammontare del servizio)

L'importo complessivo dell'appalto nel trienni di validità del contratto è determinato in € 196.500,00 oltre IVA, variabile secondo le effettive operazioni eseguite.

L'importo del servizio in appalto, presubilmente e solo per informazioni, è pari ad € 65.500,00 annui, non è fisso e determinabile in quanto soggetto a variazione secondo le indicazione dell'ufficio proposto alla gestione dei cimiteri e le operazioni eseguite durante l'anno. Nell'appalto non è previsto un numero minimo di operazioni, quindi l'operatore non potrà avanzare nessuna richiesta di maggior compenso e/o variazioni del compenso in riferimento al numero di operazioni eseguite durante il periodo contrattuale (per esempio anche in caso di un'unica operazione eseguita).

Solo al fine indicativo e non vincolante, si presume per ogni anno le seguenti quantità di operazioni:

- Estumulazione n. 91
- Esumazione n. 96
- Cremazioni n. 58

I corrispettivi dell'appalto saranno comunque determinati in ragione delle prestazioni effettivamente svolte applicando ad ogni operazione e alle attività accessorie i prezzi unitari fissati dall'Amministrazione ribassati della percentuale di sconto offerto dalla Ditta.

Il pagamento delle prestazioni saranno eseguite al raggiungimento di un importo delle prestazioni pari ad € 10.000,00, oltre IVA. Ai sensi dell'articolo 32, comma 5, del D. gs. 50/2016, a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. La Stazione appaltante provvede a corrispondere l'importo del certificato di pagamento entro i successivi 30 (trenta) giorni, mediante emissione dell'apposito mandato e alla successiva erogazione a favore dell'appaltatore ai sensi dell'articolo 185 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

La rata finale, saldo di tutte le prestazioni, saranno corrisposti entro 30 giorni dalla redazione della relativa relazione finale che attesti la regolare esecuzione del servizio in appalto.

Tutti i pagamenti sono soggetti alla verifica di legge per i pagamenti degli enti pubblici.

In caso di non raggiungimento dell'importo minimo di € 10.000,00 per i pagamenti i servizi eseguiti saranno liquidati in un'unica rata al termine dell'anno di esecuzione delle operazioni.

ARTICOLO 7 (Durata del servizio)

L'appalto avrà la durata fino al 31 dicembre 2019.

Per tutta la durata del servizio l'appaltatore dovrà essere in possesso di apposita polizza assicurativa per danni di esecuzione e responsabilità civile con un massimale di:

- euro 500.000,00 a copertura della stazione appaltante dai danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale di impianti ed opere anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione del servizio, causati dall'appaltatore;
- euro 500.000,00 per responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione del servizio.

L'aggiudicatario, precedentemente alla stipula del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dallo stesso o dell'eventuale risarcimento di danni nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'aggiudicatario a causa di inadempimenti o cattiva esecuzione del contratto, dovrà costituire una garanzia fideiussoria (cauzione definitiva) nelle forme e secondo le modalità di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento.

L'aggiudicazione dovrà reintegrare la cauzione di cui l'amministrazione avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

In caso di inadempienza la cauzione potrà essere reintegrata d'ufficio a spese della stazione appaltante, con trattenuta sulla prima fattura utile.

La cauzione cessa di avere effetto solo a conclusione del rapporto, dopo che sia stato accertato il regolare soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

ARTICOLO 8 (Organizzazione del personale ed attrezzature)

In ottemperanza e garantendo il rispetto della normativa vigente, ed in particolare del D. Lgs. 09 giugno 2008 n. 81 e s.m.i., nei confronti del personale impiegato l'appaltatore assume ogni responsabilità inerente la sicurezza del luogo di lavoro per tutti i servizi, le opere e le forniture inerenti al presente appalto.

L’appaltatore assume altresì ogni responsabilità anche nei confronti di terzi per danni che dovessero derivare, oltre che dall’attività svolta, dalla cattiva conservazione dei luoghi e delle opere esistenti in ambito cimiteriale, imputabili ad inosservanza degli obblighi derivanti dal presente capitolato nonché dagli altri atti tutti ad esso connessi e dal relativo contratto.

E' fatto obbligo all'Appaltatore di assicurare a propria cura e spese il personale dipendente contro gli infortuni sul lavoro, di porre in essere tutte le condizioni previste dalla legge in materia di incolumità dei lavoratori e di versare i contributi previdenziali ed assistenziali nelle forme di legge.

L'appaltatore, nello svolgimento dei servizi previsti dal presente appalto è tenuto ad organizzare il personale ed i mezzi secondo criteri e modalità che risultino di piena soddisfazione per l’Amministrazione Comunale ed è autorizzata ad avvalersi di personale non dipendente o di terze ditte specializzate, solo in caso di particolari necessità e nel rispetto delle leggi vigenti, assolvendo agli oneri derivanti.

L'appaltatore deve provvedere a sue complete spese, al personale capace ed adatto al servizio; dovrà altresì applicare ai suoi dipendenti la normativa contrattuale, previdenziale ed antinfortunistica in vigore.

Le attrezzature impiegate nell’esecuzione dei servizi devono essere fornite dall'appaltatore a sua cura e spese e devono essere, per struttura e manutenzione, strettamente conformi alle norme di Polizia Mortuaria e sanitaria vigenti.

La ditta aggiudicataria si impegna ad impiegare tutte le attrezzature e mezzi meccanici necessari ad ogni tipo di intervento cimiteriale, in considerazione delle caratteristiche costruttive e/o delle peculiarità di ogni singolo cimitero, senza richieste di sorta verso il Comune.

ARTICOLO 9 (Smaltimento rifiuti cimiteriali)

L’appaltatore, nell'osservanza delle legislazioni vigenti, deve provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti cimiteriali derivanti dalle sopra elencate operazioni cimiteriali e precisamente:

a) conferimento ai centri di raccolta o di smaltimento i seguenti materiali:

- inerti provenienti dall’esecuzione delle operazioni cimiteriali di competenza dell’appaltatore, quali sassi, pietrame, manufatti in cemento o in pietra;
- terre di scavo;
- marmi, pietre, graniti ed arredi funerari derivanti dalle operazioni di demolizione di monumenti/lapidi.

Il conferimento agli impianti di raccolta o di smaltimento deve essere eseguito con automezzi autorizzati. Tale trasporto deve essere eseguito da ditta titolata ad esercitare il servizio di trasporto per conto terzi di rifiuti ai sensi della normativa vigente.

b) smaltimento dei rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione e da estumulazione (avanzi delle casse) con le seguenti modalità:

- raccolta, separazione dei rifiuti per tipologia (da una parte pezzi di zinco o di piombo, dall’altra resti lignei, stoffe, imbottiture), sminuzzamento, disinfezione o lavaggio con soluzioni di detergenti e disinfettanti, stoccaggio negli appositi contenitori forniti dal Comune (container o cassonetti) e conservati in idonee aree all’interno del cimitero.

Per i rifiuti di cui al punto a), l’appaltatore, laddove previsto, deve provvedere per conto del Comune a tutti gli adempimenti burocratici relativi alle operazioni quali la compilazione e sottoscrizione della scheda descrittiva del rifiuto, compilazione del formulario di identificazione, tenuta del registro di carico e scarico, presentazione del M.U.D. e qualsiasi altro obbligo previsto dalla legge per i rifiuti cimiteriali. La scelta dell'impianto di conferimento o di smaltimento e la pianificazione dei trasporti ad esso sono di totale pertinenza dell’appaltatore.

Per i rifiuti di cui al punto a) il conferimento/smaltimento dei rifiuti deve avvenite nel più breve tempo possibile e comunque entro la medesima giornata in cui i rifiuti sono stati prodotti, al fine di evitarne lo stoccaggio in loco.

Per i rifiuti di cui al punto b) il trattamento e lo stoccaggio negli appositi contenitori deve avvenire immediatamente nel momento cui i rifiuti vengono prodotti.

Ogni elemento decorativo (vasi e decori in metallo, fotografie, statue, opere artistiche in genere) rimossi dai monumenti durante le operazioni di esumazione e di estumulazione, deve essere accantonato e consegnato al personale comunale. Altrettanto dicasi per eventuali oggetti di valore rinvenuti durante le operazioni di esumazione e di estumulazione.

ARTICOLO 10 (Responsabilità)

L'appaltatore è sempre responsabile sia di fronte al Comune che di fronte ai terzi della esecuzione di tutti i servizi assunti; è tenuto altresì all'osservanza di tutte le prescrizioni che fossero emanate dalle Autorità nei confronti delle quali esso solo risponde.

L'appaltatore è per tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o negligenza dei suoi operai, agenti o subalterni, sia verso i propri dipendenti e sia verso terzi o cose di terzi, obbligandosi al relativo risarcimento.

E' fatto obbligo all'appaltatore di comunicare tempestivamente al Comune il nominativo del Rappresentante Legale in carica e ogni eventuale variazione di ragione sociale.

ARTICOLO 11 (Denuncia degli inconvenienti)

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire subito gli uffici comunali competenti, ove abbia conoscenza di inconvenienti ad essa non imputabili che impedissero il regolare svolgimento del servizio.

Malgrado la segnalazione fatta, l'appaltatore deve sempre nell'ambito della normale esecuzione delle prestazioni che gli competono, adoperarsi per quanto possibile affinchè il servizio abbia il suo regolare decorso.

ARTICOLO 12 (Divieto subappalto)

Sono vietati alla ditta appaltatrice la cessione totale o parziale del contratto.

L'eventuale affidamento in subappalto di parte del servizio è subordinato al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. 50/2016, tenendo presente che, in relazione a quanto disposto dal succitato articolo, la quota subappaltabile non può essere superiore al 30 % dell'importo di contratto.

ARTICOLO 13 (Controversie con il Comune)

Qualunque controversia o contestazione dipendente dal presente capitolato, sarà definita dall'autorità giudiziale competente.

ARTICOLO 14 (Risoluzione del Contratto)

Il Comune può procedere alla risoluzione del contratto nei seguenti casi: a) gravi e ripetute violazioni degli obblighi contrattuali; b) abbandono ingiustificato del servizio; c) fallimento della ditta o sottoposizione a procedure che preludono al fallimento; d) cessione di contratto o subappalto non autorizzato.

ARTICOLO 15 (Spese del Contratto)

Tutte le spese inerenti e conseguenti al contratto d'appalto sono a totale carico dell'impresa, ad eccezione di quelle che per Legge gravano sulla Stazione Appaltante.

ARTICOLO 16 (Norma di rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato Speciale. si applicano le disposizioni vigenti in materia ed il regolamento comunale di polizia mortuaria fino ad approvazione di nuovo testo e le norme sui contratti pubblici.

l'Appaltatore | Il Responsabile dell'Area Tecnica

_____ | _____